

Codice A1811B

D.D. 3 dicembre 2020, n. 3307

Accordo tra la Regione Piemonte, la Citta' di Venaria Reale, S.C.R. Piemonte s.p.a. e G.T.T s.p.a. per i lavori di realizzazione dell'area di emergenza e triage del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto.



ATTO DD 3307/A1811B/2020

DEL 03/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Accordo tra la Regione Piemonte, la Citta' di Venaria Reale, S.C.R. Piemonte s.p.a. e G.T.T s.p.a. per i lavori di realizzazione dell'area di emergenza e triage del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto.

con Decreto Legislativo n.422 in data 19/11/1997, ai sensi dell'articolo 4 della L. n. 59/1997, è stato disposto, tra l'altro, il conferimento alla Regione Piemonte del sedime demaniale della ferrovia Torino-Ceres con le relative funzioni di programmazione e amministrazione;

in data 20/12/1999, la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 422/97, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il trasferimento alla Regione Piemonte delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a SATTI S.p.A ora G.T.T. S.p.A., tra cui la ferrovia Torino-Ceres. Lo schema di tale Accordo è stato approvato con D.G.R. 2-28926 del 17/12/1999;

con D.G.R. n. 16-3039 del 05.12.2011, a seguito di ricognizione aggiornata dei beni oggetto di trasferimento ed ottenuto il benestare alla sottoscrizione da parte dei soggetti interessati, è stata approvata la bozza del Verbale di consegna definitivo ai sensi del D.P.C.M. 16.11.2000 relativo alla ferrovia Torino-Ceres;

l'infrastruttura «Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria: opere di prima fase» è stata inserita nel «Programma delle Infrastrutture Strategiche» (PIS) di cui al comma 1, dell'articolo 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., in data 31 ottobre 2006, hanno stipulato l'Accordo di Programma Quadro «Reti Infrastrutturali di Trasporto» che prevedeva lo sviluppo dei progetti

preliminare e definitivo dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario R.F.I. lungo l'asse di Corso Grosseto;

con Delibera n. 101/2012 del 26/10/2012 (G.U. n. 120 del 24/05/2013) il CIPE ha approvato, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento interrato della linea ferroviaria Torino – Ceres al nodo ferroviario di Torino (rete RFI – passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto" (Cod. 012PS12), ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

la copertura finanziaria dell'intervento per € 175.000.000,00 è stata a suo tempo garantita dalla Regione Piemonte e dallo Stato secondo la seguente ripartizione:

- €137.000.000,00 PAR FSC 2007-2013
- €20.000.000,00 Decreto legge n. 98/2011
- €18.000.000,00 Legge Regionale n.18/2012

con apposita Convenzione stipulata il 7/8/2013, poi modificata in data 18/10/2017, (Rep. Atti R.P. n. 340/2013 e Rep. Atti R.P. n.234/2017) sono stati regolamentati i rapporti tra la Regione Piemonte ed S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'attuazione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dell'intervento di interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario e Rebaudengo;

il Progetto Esecutivo dell'opera è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 124 del 20 settembre 2017.

Preso atto che:

la progettazione esecutiva ha dovuto tener conto di prescrizioni e raccomandazioni formulate in ambito autorizzativo, tra le quali hanno assunto particolare rilevanza quelle del Comando Provinciale dei VVFF e della Commissione Sicurezza Gallerie che vede la nuova galleria parte integrante del nodo ferroviario di Torino (passante e sistema ferroviario metropolitano);

l'infrastruttura ferroviaria di cui fa parte la nuova galleria supera in tal modo la lunghezza "soglia" dei 5km e per tale motivazione devono essere attuate misure che permettano la riduzione, in seguito ad incidente, di situazioni critiche che possano mettere in pericolo la vita umana, l'ambiente e l'infrastruttura ferroviaria;

tale prescrizione si è tradotta nella necessità di realizzare, anche in linea con quanto disposto dal DM 25/10/2005, per il tratto di tunnel esistente ovvero nei pressi dell'uscita della stazione di Rigola in Comune di Venaria Reale, un'area di emergenza e un'area di triage.

Dato atto che:

con nota prot. n. 0015659 del 31/08/2020 la Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, ha trasmesso alla Città di Venaria Reale, a SCR Piemonte spa e a GTT spa lo schema di Accordo che disciplina i rapporti intercorrenti tra le parti per dare attuazione alle opere relative alla realizzazione del piazzale di emergenza e dell'area triage, nonché al loro utilizzo in fase di esercizio ferroviario della linea SFMA Torino - Ceres, in prossimità della fermata Rigola nel Comune di Venaria Reale;

tali opere, compresa la realizzazione delle afferenti strutture civili ed impiantistiche necessarie, sono costituite essenzialmente da:

- un piazzale di emergenza
- un'area di triage, a lato del piazzale di emergenza, confinante con lo stesso.

Rilevato che:

per consentire la realizzazione degli interventi di cui sopra è necessario garantire a SCR Piemonte spa la disponibilità delle aree secondo la planimetria allegata (Allegato n.1);

le proprietà delle particelle interessate risultano essere di proprietà della Regione Piemonte, di GTT spa e del Comune di Venaria Reale, ancorché alcune delle stesse risultino ancora intestate a privati a causa della mancata voltura catastale a seguito della stipula dell'atto di cessione gratuita di immobili in favore del medesimo Comune - Rep. n. 7775 del 02/11/1993 a Rogito Dott. Roberto Costelli, Segretario Generale Supplente del Comune di Venaria Reale – Registrato a Torino il 12/11/1993 al N. 31638 Serie IA – Atti Pubblici, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II, numeri vari, secondo la tabella allegata (Allegato n.2);

la Città di Venaria Reale e GTT spa metteranno a disposizione di SCR Piemonte spa, senza corrispettivo in denaro (comodato d'uso gratuito), le aree necessarie di cui trattasi.

Evidenziato che:

l'accordo prevede l'impegno delle parti a individuare prima della conclusione dei lavori le modalità e le condizioni per il passaggio delle aree interessate alla Regione Piemonte;

ad avvenuta ultimazione dei lavori le opere realizzate funzionali all'esercizio ferroviario verranno consegnate da SCR Piemonte spa alla Regione Piemonte;

la Regione Piemonte provvederà a sua volta a rendere disponibile al soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria, contestualmente alla consegna delle opere di interconnessione della linea al passante, le opere, le aree e gli impianti funzionali al servizio ferroviario;

il gestore dell'infrastruttura ferroviaria si farà carico di tutti gli oneri di manutenzione delle aree e opere di cui sopra;

l'Accordo di cui al presente atto avrà efficacia dalla sua sottoscrizione e impegnerà le Parti contraenti sino alla ripresa del servizio ferroviario in seguito all'attivazione dell'intervento "Nodo ferroviario di Torino, collegamento della Ferrovia Torino – Ceres con la Rete RFI – Passante ferroviario", ovvero alla messa in esercizio della ferrovia Torino-Ceres.

Ritenuto pertanto necessario:

di approvare lo schema di accordo disciplinante i rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, S.C.R. Piemonte S.p.A. e G.T.T. S.p.A. per la realizzazione dell'area di emergenza e triage del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare ad un successivo provvedimento la disciplina delle modalità e condizioni in base alle quali, alla scadenza dell'Accordo di cui al presente atto e ad avvenuta ultimazione dei lavori, le aree

in oggetto, su cui è prevista la realizzazione delle opere, saranno trasferite alla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso e considerato, Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 19 del 06 agosto 2007
- la deliberazione CIPE n. 81 del 18 novembre 2010
- la deliberazione CIPE n. 22 del 23 marzo 2012
- la deliberazione CIPE n. 101 del 26 ottobre 2012
- la delibera di Giunta n. 15-6137 del 23 luglio 2013

determina

di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, S.C.R. Piemonte s.p.a. e G.T.T s.p.a. per i lavori di realizzazione dell'area di emergenza e triage nelle aree adiacenti alla stazione di Rigola in Venaria Reale, nell'ambito dei lavori di realizzazione del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (passante ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di Accordo in sede di sottoscrizione dello stesso;

di demandare ad un successivo provvedimento la disciplina delle modalità e condizioni in base alle quali, alla scadenza dell'Accordo di cui al presente atto e ad avvenuta ultimazione dei lavori, le aree su cui insisteranno le opere funzionali all'esercizio ferroviario, saranno trasferite dalla Città di Venaria alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, c.1, lett. d) del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

MC / mc

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino